

REGOLAMENTO DIDATTICO

Laurea triennale in	OSTETRICA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Classe	N.-1 Classe delle Lauree delle Professioni Infermieristiche e della Professione Sanitaria Ostetrica/o
Facoltà	Medicina e Chirurgia , Università degli studi di Verona

Art. 1. Finalità

Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea triennale in Ostetrica/o, classe 1 delle Professioni Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica, istituito presso l'Università degli studi di Verona a partire dall 'A.A. 2001/2002. A partire da tale Anno Accademico sono attivati tutti e tre gli anni previsti per il Corso di Laurea.

Art. 2. Obiettivi formativi

I laureati del corso di laurea in Ostetricia devono :

- possedere conoscenze nelle scienze di base e cliniche per la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico.
- avere la capacità di affrontare e analizzare i problemi con padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambito lavorativo.
- saper acquisire le metodologie di intervento proprie dello specifico profilo professionale
- essere dotati di conoscenze rispetto alle dimensioni etiche, deontologiche e giuridiche del loro operato, oltre che di capacità relazionali da esprimere sia nella relazione di aiuto con gli assistiti che nell'integrazione con le diverse figure professionali.
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati del corso di Laurea in Ostetricia ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle Scienze Infermieristiche e della professione Ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali, nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale.

Il corso di laurea in Ostetricia fornisce al laureato le competenze previste dallo specifico profilo professionale di Ostetrica/o (D.M.740/94 del Ministero della Sanità e successive modificazioni ed integrazioni).

1. L'ostetrica/o è l'operatore sanitario che, in possesso del Diploma di Laurea abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

2. Per quanto di sua competenza l'ostetrica partecipa:

- a) ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità;
- b) alla preparazione psicoprofilattica al parto;
- c) alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;
- d) alla prevenzione ed accertamento dei tumori della sfera genitale femminile;
- e) ai programmi di assistenza materna e neonatale

Ai fini indicati, il curriculum della Laurea in Ostetricia deve comprendere attività didattiche e di tirocinio guidato finalizzate a far acquisire conoscenze e capacità specifiche.

3. L'ostetrica/o, nel rispetto dell'etica professionale, gestisce, come membro dell'equipe sanitaria, l'intervento assistenziale di propria competenza
4. L'ostetrica/o contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.
5. L'ostetrica/o è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.
6. L'ostetrica/o svolge la sua attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Obiettivi formativi generali

1. Analizzare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività.
2. Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, e nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.
3. Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione a parametri diagnostici.
4. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo il principio della priorità.
5. Apprendere le conoscenze necessarie per individuare situazioni potenzialmente patologiche attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.
6. Raggiungere una padronanza di metodi e contenuti propri della professione di ostetrica/o attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di Tutori opportunamente assegnati presso strutture accreditate del SSN ed attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo (Direttiva 80/154/CEE).
7. Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'ostetrica/o o per lo scambio di informazioni generali.

Obiettivi formativi specifici

1. identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica
2. identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc...
3. fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili
4. fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita (aver partecipato attivamente alla preparazione di almeno 25 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate)
5. realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST)
6. realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.)
7. identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc
8. valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna
9. valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza (visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali)
10. pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura
11. monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e(in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti)
12. praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex (aver svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizione che si partecipi ad altri 20 parti) compresa se necessario, l'episiotomia
13. praticare in caso di urgenza, il parto nella presentazione podalica (aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata)
14. praticare il parto normale quando si tratti di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia, (aver partecipato, attivamente, ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata)
15. prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e dicui risulta competente (aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili)

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

16. valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare (aver partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, nonché a neonati e lattanti, anche avviando i casi patologici in reparti di medicina, chirurgia, TIN)
17. valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie (aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie)
18. valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie (aver partecipato, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie)
19. realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc)
20. esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata (aver partecipato durante il tirocinio in strutture di III livello alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale –TIN)
21. garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia
22. contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali
23. definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne le qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure
24. realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito
25. dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività
26. dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché di concorrere direttamente alla formazione e all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito specifico
27. dimostrare di possedere conoscenze, competenze ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario (aver collaborato attivamente ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di chirurgia mini invasiva-laparoscopia ed isteroscopia)
28. dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

29. dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari
30. dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure
31. dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali

Ai fini indicati, il curriculum della Laurea in Ostetricia deve:

- comprendere attività didattiche teoriche ed esercitazioni per un terzo dei crediti disponibili
- prevedere non meno di un terzo dei crediti dedicati allo studio individuale
- prevedere, in relazione a specifici obiettivi formativi, attività di tirocini formativi presso servizi sanitari e socio-assistenziali per non meno di 60 crediti comprensivi anche di esercitazioni e simulazioni in laboratori nelle attività caratterizzanti ed affini; oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane e estere, anche nel quadro di accordi interuniversitari nazionali ed internazionali.

Art. 3. Organi del Corso di Laurea

Sono Organi del Corso di Laurea :

Il Presidente

Il Consiglio di Corso di laurea

Il Consiglio di presidenza del Corso di laurea

Il *Presidente* del Consiglio di Corso di laurea viene eletto tra i professori ordinari di ruolo. Ha la responsabilità del funzionamento del Consiglio, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie e relaziona nella Facoltà sulle attività didattiche svolte all'interno del Corso. Le modalità di elezione del Presidente sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo. All'inizio del proprio mandato, il Presidente nomina un vicepresidente di Consiglio di Corso che è scelto tra i docenti afferenti ad un SSD delle attività formative caratterizzanti. Al Vicepresidente sono delegate le funzioni di Presidente Vicario in caso di assenza o di impedimento del Presidente in carica. Qualora anche il Vicepresidente sia impedito, esercita le funzioni di Presidente il componente con maggiore anzianità accademica.

Il *Consiglio di Corso di Laurea* è costituito da tutti i docenti del Corso e assolve le funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo. Partecipano alle riunioni come componenti di diritto anche i coordinatori delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio clinico, una rappresentanza degli studenti, una rappresentanza dei tutori di tirocinio.

All'interno del Consiglio di corso verrà eletto un *Consiglio di Presidenza* che svolge attività di carattere istruttorio, costituito dal Presidente, dal coordinatore delle attività formative professionalizzanti e da almeno due rappresentanti dei docenti di cui uno appartenente al servizio sanitario. Il Consiglio del corso di Laurea può demandare al Consiglio di Presidenza alcune funzioni per il coordinamento del regolare svolgimento delle attività didattiche, la valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti, la predisposizione delle graduatorie per l'assegnazione delle funzioni didattiche ed ulteriori compiti di potere deliberante.

Il Presidente per le attività formative pratiche e di tirocinio si avvale di un *Coordinatore delle attività formative professionalizzanti* appartenente allo stesso profilo professionale del Corso di Laurea, che è nominato con incarico triennale dal Consiglio di Corso di Laurea tra i docenti del settore scientifico disciplinare del profilo professionale specifico del Corso di Laurea in possesso di elevata qualificazione sia nel campo professionale che in quello formativo. Il coordinatore è responsabile della progettazione, organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative in coerenza con la programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso di Laurea .

4. Coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati

L'assegnazione dei crediti agli insegnamenti e alle diverse attività formative, come da tabelle in allegato, è coerente con gli obiettivi specifici enunciati in quanto è disegnata in base ad un equilibrio adeguato tra i diversi ambiti disciplinari e prevede una articolazione dei contenuti teorici e metodologici coerente con una rigorosa formazione di carattere ostetrico.

Art. 5. Requisiti per l'accesso

Per accedere al corso di Laurea in Ostetricia è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero dichiarato equipollente. L'accesso è programmato in base alla programmazione nazionale, secondo quanto stabilito dall' art. 1, comma 1, lett. a) e dall'art. 3 della Legge 2 agosto 1999 n. 264 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).

Art. 6. Piano didattico

Il piano didattico definisce l'articolazione degli insegnamenti e determina, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso, il numero dei crediti attribuiti ad ogni attività, le date di inizio e di fine dei periodi di studio e delle sessioni di esami di profitto e l'obbligatorietà della frequenza.

L'articolazione delle attività formative è disegnata in base alla tabella di conformità alla classe N. 1 allegata, ed in base al quadro generale delle attività didattiche in Tabella 2 allegata.

Il Consiglio di Corso di Laurea determina annualmente l'insieme delle discipline entro cui uno studente può esercitare eventuali scelte, eventuali sbarramenti per l'iscrizione ad anni successivi ed eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti.

Art. 7. Modalità di svolgimento della didattica

Le forme di svolgimento della didattica possono comprendere:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni
- Attività di tutorato sia in sede universitaria che nelle sedi di tirocinio
- Seminari
- Attività di lezione in teledidattica
- Attività di laboratorio

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

▪ Tirocinio guidato

Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e la loro articolazione secondo le varie forme di svolgimento della didattica possibili, saranno indicate dai docenti responsabili delle singole attività formative prima dell'inizio di ogni anno accademico e rese tempestivamente note tramite pubblicazione sulla Guida dello Studente e sulla pagina WEB del Corso di Laurea.

Art. 8. Programmazione didattica

Il Consiglio di Corso di Laurea approva annualmente il programma delle attività didattiche definendo l'articolazione degli insegnamenti, i responsabili dei corsi integrati, attribuendo loro i compiti didattici. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta e approva le proposte formulate dai docenti sui contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche e degli esami.

Il Corso di Laurea in Ostetricia è organizzato in due semestri, ciascun semestre si articola in un massimo di 14 settimane.

Sono previste 3 sessioni di esame: invernale, estiva, autunnale, in periodi di interruzione delle attività didattiche.

Art. 9. Obbligo di frequenza

La frequenza all'attività formativa è obbligatoria; viene verificata dai Docenti e attestata sul libretto dello Studente.

Per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica formale e opzionale di ciascun corso integrato;
- Aver completato il monte ore di tirocinio previsto e superato con valutazione positiva il tirocinio clinico;
- Aver superato gli esami degli anni precedenti con eventuale residuo non superiore a 8 CFU

Propedeuticità corsi integrati ed esami

- Non si possono sostenere esami del 2^o anno senza aver frequentato e superato il C.I. di Istologia ed Anatomia umana (A2) e il C.I. di Fisica e Fisiologia umana (A4)
- Non si può sostenere l'esame del C.I. di Assistenza al parto (C2) senza aver frequentato e superato il C.I. di Ostetricia (B1)
- Non si può sostenere la seconda parte di un SSD senza aver prima superato la prima. Es: Assistenza ostetrico neonatologica 1 - MED/47 (C1) deve essere sostenuto prima di Assistenza ostetrico neonatologica 2 MED/47 (C4)

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun Corso integrato o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi e al tirocinio per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

Lo Studente che alla fine della sessione autunnale (31 dicembre) abbia conseguito un debito superiore agli 8 crediti viene iscritto come fuori corso all'anno di corso relativo. Se nel

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

frattempo lo studente ha frequentato le attività didattiche dell'anno successivo, al quale era iscritto sotto condizione e deve recedere all'anno precedente a causa del debito formativo, non può conseguire l'attestazione di frequenza dei corsi integrati frequentati.

E' possibile iscriversi come fuori corso e/o come ripetente per non più di 4 volte complessive nel triennio.

Requisiti per l'ammissione all'esame finale di laurea che ha valore abilitante:

- Aver superato tutti gli esami di profitto
- Aver conseguito una valutazione positiva del tirocinio clinico.

La frequenza regolare delle attività formative teoriche è propedeutica alle successive esperienze di tirocinio clinico

Art. 10. Tirocinio e stage

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal decreto 24.9.97 n° 229.

I crediti riservati al tirocinio clinico, in conformità alla normativa comunitaria se esistente, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità indicate al punto 1 e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccolo gruppo, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata ad un Coordinatore delle attività formative professionalizzanti, che si avvale di Tutori, assegnati, con incarichi triennali, alla struttura didattica e scelti in accordo con le strutture sanitarie presso cui si svolge l'attività formativa. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti che collaborano nella conduzione del tirocinio.

Le esperienze di tirocinio devono essere documentate nel libretto personale di tirocinio dello studente.

Al termine di ciascun anno accademico, una Commissione composta da almeno due docenti certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente.

Art. 11. Esami di profitto

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. I docenti sono tenuti ad indicare prima dell'inizio dell'Anno Accademico, e contestualmente alla programmazione della didattica, le specifiche modalità di esame previste per il rispettivo corso integrato. L'esame si svolge successivamente alla conclusione del corso integrato nei periodi previsti per gli appelli d'esame, in date proposte dai docenti responsabili dei corsi integrati o concordate con essi; i momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni o i tirocini.

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1^a sessione nei mesi gennaio-febbraio, 2^a sessione nei mesi giugno-luglio, 3^a sessione nel mese di settembre-dicembre, in un breve periodo ben definito e con sospensione di lezioni e tirocini. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in due per ogni sessione di esame. Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se si ottiene un punteggio di almeno 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è a discrezione della commissione di esame e richiede l'unanimità dei suoi componenti.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove *in itinere*) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame: prove orali, prove scritte e prove pratiche.

Art. 12. Commissioni di esame

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti del relativo Corso integrato ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del corso integrato. La composizione delle commissioni d'esame per ogni insegnamento è predisposta dal Presidente di Corso di Laurea all'inizio di ogni Anno Accademico.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Art.13. Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

Alla preparazione della tesi e alla prova finale è riservato un numero di crediti previsto dall'ordinamento didattico del corso di studio. L'esame di Laurea con valore di Esame di Stato abilitante alla professione è organizzato in due sessioni definite a livello nazionale.

L'Esame finale comprende la dimostrazione di abilità pratiche e la redazione-discussione di un elaborato. Per la redazione dell'elaborato di natura teorico applicativa – tesi - lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto *relatore*, ed eventuali *correlatori* anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche ostetriche-ginecologiche-neonatologiche e discipline strettamente correlate.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. Il voto di ammissione è determinato rapportando la media degli esami di profitto a 110 e successivamente arrotondando il risultato all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore. Per la prova finale è previsto un incremento massimo di 10/110 rispetto al voto di ammissione. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 110/110, è a discrezione della commissione di esame ed è decisa senza l'adozione di particolari meccanismi automatici di calcolo e viene attribuita solo se il parere dei membri della commissione è unanime. Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea e della tesi sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea e dalle segreterie competenti dandone comunicazione con almeno 6 mesi di anticipo sulle date previste per gli appelli di Laurea.

Art. 14. Composizione e funzionamento delle commissioni per la prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Art. 15. Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

Il credito è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente e di norma corrisponde a 25 ore di impegno, comprensive di ore di lezione, studio autonomo, esercitazioni, seminari, studio guidato e tirocinio, oltre alle altre attività formative previste dall'ordinamento didattico.

Il Consiglio del Corso di Laurea o su sua delega il Consiglio di Presidenza, è competente per il riconoscimento e l'accreditamento dei crediti conseguiti dallo studente, con relativo punteggio, in altri corsi di Laurea. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di laurea, questo può avere luogo solo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e i crediti maturati.

Ogni qualvolta non fosse possibile una predeterminazione automatica dei crediti riconoscibili, il Consiglio di Presidenza effettuerà i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

- In caso di provenienza da altri corsi della medesima classe di lauree o da altra classe si valuteranno, in base alla documentazione, i crediti maturati, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi. In seguito a questa valutazione, proporrà le integrazioni per il raggiungimento dei crediti previsti per la singola attività.
- In caso di attività per le quali non è previsto il riferimento a un settore disciplinare, il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, valutando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio.

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

- Nel caso il voto da associare ad una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media pesata sul valore di ogni attività espressa in crediti, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.
- I crediti in eccedenza, comunque maturati, possono essere, a richiesta dello studente, automaticamente riconosciuti nelle attività facoltative (fino a 9 crediti) e per il tirocinio (fino a 9 crediti ove pertinenti). Tale richiesta va espressa una volta emanato il piano di studi da parte del Consiglio di Corso di Laurea e può essere variata in qualsiasi momento entro e non oltre la domanda di Laurea. Eventuali crediti non utilizzati restano comunque spendibili, a richiesta dello studente, all'interno di altri percorsi formativi.

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

Allegato 1: Tabella di conformità alla Classe 1 delle Professioni Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetricia

Laurea in Ostetricia				tabella di conformità		
(1) N°	(2) Natura dell'attività formativa	(3) SSD	(4) CFU assegnati	(5) Tipologia di attività formativa (a,b,c,d,e,f)	(6) Ambito disciplinare	(7) CFU utilizzati
1	Corsi di insegnamento con eventuale laboratorio	BIO/09 BIO/10 BIO/13 BIO/16 BIO/17 MED/04 MED/07	13	a	Scienze biomediche	18
		FIS/07 INF/01 M-DEA/01 M-PSI/01 MED/01	5	a	Scienze propedeutiche	
		BIO/14 MED/09 MED/18 MED/41 MED/45	5	b	Primo soccorso	53
		BIO/12 MED/42 MED/43	3	B	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	
		BIO/14 MED/05 MED/08 MED/09 MED/17 MED/18 MED/33 MED/38 MED/40	20	B	Scienze medico-chirurgiche	
		MED/45 MED/47 MED/49	25	b	Scienze ostetriche	18
		IUS/07 IUS/09 M-PSI/05 M-PSI/06 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/10 SPS/09	2	C	Scienze del management sanitario	
		ING-INF/05 M-PSI/04 M-PSI/08 SECS-S/02	2	C	Scienze interdisciplinari	

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

		MED/03 MED/06 MED/10 MED/11 MED/12 MED/13 MED/14 MED/15 MED/16 MED/19 MED/20 MED/21 MED/22 MED/23 MED/24 MED/25 MED/26 MED/27 MED/28 MED/30 MED/31 MED/32 MED/34 MED/35 MED/39 MED/41	12	C	Scienze interdisciplinari cliniche	
		M-FIL/02 M-FIL/03 M-PED/01 M-PED/03 M-PSI/03 M-PSI/04 MED/02 SPS/07	2	C	Scienze umane e psicopedagogiche	
2	Attività individuale		9	D	A scelta dello studente	9
3	Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera:		11	E	Prova finale	9
					Lingua straniera	2
4	Altre (art.10, comma 1, lettera f)		71	F		71
			180	TCFU		180

Allegato 2: Tabelle del Corso di Laurea in Ostetricia

Tabella 2.1: Quadro generale delle attività formative

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
Attività formative:	Ambiti disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Scienze biomediche	13	
	Scienze propedeutiche	5	
	Totale attività formative di base		18
Caratterizzanti	primo soccorso	5	
	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3	
	Scienze medico-chirurgiche	20	
	Scienze ostetriche	25	
	Totale attività caratterizzanti		53
Affini o integrative	Scienze del management sanitario	2	
	Scienze interdisciplinari	2	
	Scienze interdisciplinari cliniche	12	
	Scienze umane e psicopedagogiche	2	
	Totale attività affini o integrative		18
A scelta dello studente	A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale	9	11
	Lingua straniera	2	
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)			71
TOTALE			180

Tabella 2.2: Quadro dettagliato delle attività formative

	ANNO	CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	CFU	SETTORI DISCIPLINARI	AMBITO	TAF
A4	1	Fisica e fisiologia umana	Fisiologia umana	3	BIO/09 : FISILOGIA	Scienze biomediche	A
A1	1	Biochimica, biologia applicata e genetica	Chimica e biochimica	2	BIO/10 : BIOCHIMICA	Scienze biomediche	A
A1	1	Biochimica, biologia applicata e genetica	Biologia applicata	1	BIO/13 : BIOLOGIA APPLICATA	Scienze biomediche	A
A2	1	Istologia e anatomia umana	Anatomia umana	2	BIO/16 : ANATOMIA UMANA	Scienze biomediche	A
A2	1	Istologia e anatomia umana	Istologia	2	BIO/17 : ISTOLOGIA	Scienze biomediche	A
A3	1	Igiene, microbiologia e patologia generale	Patologia generale	1	MED/04 : PATOLOGIA GENERALE	Scienze biomediche	A
A3	1	Igiene, microbiologia e patologia generale	Microbiologia e microbiologia clinica	2	MED/07 : MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	Scienze biomediche	A
A4	1	Fisica e fisiologia umana	Fisica	1	FIS/07 : FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	Scienze propedeutiche	A
B3	1	Teorie della Midwifery e metodologia della ricerca ostetrica	Information technology e recupero della letteratura professionale 1	1	INF/01 : INFORMATICA	Scienze propedeutiche	A
A5	1	Scienze umane fondamentali	Antropologia culturale e sociale	1	M-DEA /01 : DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	Scienze propedeutiche	A
A5	1	Scienze umane fondamentali	Psicologia generale	1	M-PSI /01 : PSICOLOGIA GENERALE	Scienze propedeutiche	A
D3	2	Metodologia della ricerca	Statistica	1	MED/01 : STATISTICA MEDICA	Scienze propedeutiche	A
C1	2	Patologia e fisiopatologia generale	Fisiopatologia generale	1	MED/09 : MEDICINA INTERNA	Primo soccorso	B
D2	2	Scienze medico-chirurgiche e riabilitative	Chirurgia generale e senologica	1	MED/18 : CHIRURGIA GENERALE	Scienze medico-chirurgiche	B
B2	1	Scienze ostetrico-ginecologiche	Farmacologia applicata all'ostetricia	1	BIO/14 : FARMACOLOGIA	Primo soccorso	B
					MED/41 : ANESTESIOLOGIA	Primo soccorso	B
E3	3	Assistenza ostetrico-ginecologica in area critica	Infermieristica clinica in area critica	1	MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, E PEDIATRICHE	Primo soccorso	B
B1	1	Fondamenti di ostetricia	Infermieristica generale e transculturale	1	MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, E PEDIATRICHE	Primo soccorso	B
A3	1	Igiene, microbiologia e patologia generale	Igiene generale	1	MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	B
F1	3	Epidemiologia e statistica	Igiene ed epidemiologia	1	MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	B
F3	3	Bioetica e deontologia professionale	Medicina legale	1	MED/43 : MEDICINA LEGALE	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	B
					BIO/12 : BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	B
					BIO/14 : FARMACOLOGIA	Scienze medico-chirurgiche	B

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

E2	3	Oncologia ostetrico-ginecologica	Anatomia patologica	1	MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA	Scienze medico-chirurgiche	B
C1	2	Patologia e fisiopatologia generale	Patologia clinica	2	MED/05 : PATOLOGIA CLINICA	Scienze medico-chirurgiche	B
					MED/ 09 : MEDICINA INTERNA	Scienze medico-chirurgiche	B
D1	2	Scienze medico-chirurgiche specialistiche	Malattie infettive	1	MED/17 : MALATTIE INFETTIVE	Scienze medico-chirurgiche	B
					MED/33 : MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	Scienze medico-chirurgiche	B
C4	2	Fisiologia riproduttiva	Medicina prenatale, perinatale e neonatologia	1	MED/38 : PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Scienze medico-chirurgiche	B
C3	2	Assistenza al Puerperio e sostegno all'allattamento	Neonatologia e allattamento	1	MED/38 : PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Scienze medico-chirurgiche	B
E1	3	Medicina perinatale e pediatria preventiva e specialistica	neonatologia e medicina perinatale	2	MED/38 : PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Scienze medico-chirurgiche	B
B1	1	Fondamenti di ostetricia	Ginecologia e ostetricia	1	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
B4	1	La prevenzione in ginecologia	Ginecologia e ostetricia preventiva	1	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
C4	2	Fisiologia riproduttiva	Fisiopatologia della riproduzione umana	2	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
C2	2	Assistenza al parto	Ostetricia e Ginecologia	1	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
C2	2	Assistenza al parto	Ostetricia	1	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
C3	2	Assistenza al Puerperio e sostegno all'allattamento	Ginecologia e ostetricia	1	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
B2	1	Scienze ostetrico-ginecologiche	Ostetricia	1	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
E2	3	Oncologia ostetrico-ginecologica	Oncologia ostetrico-ginecologica	1	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
E3	3	Assistenza ostetrico-ginecologica in area critica	Ostetricia e ginecologia	2	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
D4	2	Endocrinologia ginecologica	Ginecologia pediatrica	1	MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Scienze medico-chirurgiche	B
E2	3	Oncologia ostetrico-ginecologica	Infermieristica clinica in oncologia ostetrico-ginecologica	1	MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, E PEDIATRICHE	Scienze ostetriche	B
C4	2	Fisiologia riproduttiva	Assistenza al percorso di nascita	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
C4	2	Fisiologia riproduttiva	Assistenza ostetrico neonatologica 2	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
B1	1	Fondamenti di ostetricia	Ostetricia generale	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
B1	1	Fondamenti di ostetricia	Infermieristica clinica chirurgica ostetrico-ginecologica	1	MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, E PEDIATRICHE	Scienze ostetriche	B
B2	1	Scienze ostetrico-ginecologiche	Clinica ostetrica	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-	Scienze ostetriche	B

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

					GINECOLOGICHE		
B2	1	Scienze ostetrico-ginecologiche	Assistenza ostetrica generale	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
C1	2	Patologia e fisiopatologia generale	Scienze infermieristiche ostetriche	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
C2	2	Assistenza al parto	Assistenza ostetrico-neonatalogica I	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
C2	2	Assistenza al parto	Assistenza ostetrica, teorie e concetti della midwifery	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
C3	2	Assistenza al Puerperio e sostegno all'allattamento	Assistenza all'allattamento	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
B4	1	La prevenzione in ginecologia	Prevenzione in area ginecologica	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
B4	1	La prevenzione in ginecologia	Educazione alla salute in campo sessuale e riproduttivo	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
B3	1	Teorie della Midwifery e metodologia della ricerca ostetrica	Metodologia della ricerca ostetrica I	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
B3	1	Teorie della Midwifery e metodologia della ricerca ostetrica	Teorie Midwifery	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
D2	2	Scienze medico-chirurgiche e riabilitative	Infermieristica clinica chirurgica ostetrico-ginecologica 2	1	MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, E PEDIATRICHE	Scienze ostetriche	B
D4	2	Endocrinologia ginecologica	Assistenza ostetrica età evolutiva	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
E2	3	Oncologia ostetrico-ginecologica	Counselling ostetrico-oncologico	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
E3	3	Assistenza ostetrico-ginecologica in area critica	Urgenze ed emergenze in ostetricia e ginecologia	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
D3	2	Metodologia della ricerca	Metodologia della ricerca ostetrica II	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
F2	3	Diritto ed economia sanitaria	Management ostetrico ginecologico	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
F2	3	Diritto ed economia sanitaria	Organizzazione delle professioni sanitarie	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
F3	3	Bioetica e deontologia professionale	ostetricia transculturale	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
F3	3	Bioetica e deontologia professionale	Scienze ostetriche orientate alla deontologia professionale	1	MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	Scienze ostetriche	B
C3	2	Assistenza al Puerperio e sostegno all'allattamento	Scienze dietetiche	1	MED/49 : SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	Scienze ostetriche	B
					IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	Scienze del management sanitario	C
					M-PSI /05 : PSICOLOGIA SOCIALE	Scienze del management sanitario	C

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

F1	3	Diritto ed economia sanitaria	Diritto del lavoro	1	IUS/07 : DIRITTO DEL LAVORO	Scienze del management sanitario	C
					M-PSI/06 : PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	Scienze del management sanitario	C
F2	3	Diritto ed economia sanitaria	Economia aziendale	1	SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE	Scienze del management sanitario	C
					SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Scienze del management sanitario	C
					SPS/09 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	Scienze del management sanitario	C
					SECS-P/06 : ECONOMIA APPLICATA	Scienze del management sanitario	C
					M-PSI / 08 : PSICOLOGIA CLINICA	Scienze interdisciplinari	C
					ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Scienze interdisciplinari	C
A5	1	Scienze umane fondamentali	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	1	M-PSI/04 : PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	Scienze interdisciplinari	C
F1	3	Epidemiologia e statistica	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	1	SECS-S/02 : STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	Scienze interdisciplinari	C
E2	3	Oncologia ostetrico-ginecologica	Oncologia	1	MED/06 : ONCOLOGIA MEDICA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/10 : MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	Scienze interdisciplinari cliniche	C
D1	2	Scienze medico-chirurgiche specialistiche	Malattie cardiovascolari	1	MED/11 : MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/12 : GASTROENTEROLOGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
D4	2	Endocrinologia ginecologica	Endocrinologia	2	MED/13 : ENDOCRINOLOGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
D1	2	Scienze medico-chirurgiche specialistiche	Nefrologia	1	MED/14 : NEFROLOGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/15 : MALATTIE DEL SANGUE	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/21 : CHIRURGIA TORACICA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
E1	3	Medicina perinatale e pediatrica preventiva e specialistica	Chirurgia pediatrica generale	1	MED/20 : CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	Scienze interdisciplinari cliniche	C
E1	3	Medicina perinatale e pediatrica preventiva e specialistica	Chirurgia pediatrica urologica	1	MED/20 : CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	Scienze interdisciplinari cliniche	C
D1	2	Scienze medico-chirurgiche specialistiche	urologia	1	MED/24 : UROLOGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
D2	2	Scienze medico-chirurgiche e riabilitative	psichiatria	1	MED/25 : PSICHIATRIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/26 : NEUROLOGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

D2	2	Scienze medico-chirurgiche e riabilitative	Medicina fisica e riabilitativa	1	MED/34 : MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
A1	1	Biochimica, biologia applicata e genetica	Genetica Medica	1	MED/03 : GENETICA MEDICA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/16 : REUMATOLOGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/19 : CHIRURGIA PLASTICA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/20 : CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/23 : CHIRURGIA CARDIACA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/27 : NEUROCHIRURGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/28 : MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/30 : MALATTIE APPARATO VISIVO	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/31 : OTORINOLARINGOIATRIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/32 : AUDIOLOGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/35 : MALATTIE CUTANEE E VENEREE	Scienze interdisciplinari cliniche	C
					MED/39 : NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Scienze interdisciplinari cliniche	C
E3	3	Assistenza ostetrico-ginecologica in area critica	Anestesiologia	1	MED/41 : ANESTESIOLOGIA	Scienze interdisciplinari cliniche	C
A5	1	Scienze umane fondamentali	Pedagogia generale e sociale	1	M-PED/01 : PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	Scienze umane e psico-pedagogiche	C
					SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE	Scienze umane e psico-pedagogiche	C
F3	3	Bioetica e deontologia professionale	Logica e filosofia della scienza	0,5	M-FIL/02 : LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	Scienze umane e psico-pedagogiche	C
					M-FIL/03 : FILOSOFIA MORALE	Scienze umane e psico-pedagogiche	C
					M-PED/03 : DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	Scienze umane e psico-pedagogiche	C
					M-PSI/03 : PSICOMETRIA	Scienze umane e psico-pedagogiche	C
					M-PSI/04 : PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	Scienze umane e psico-pedagogiche	C
F3	3	Bioetica e deontologia professionale	Bioetica	0,5	MED/02 : STORIA DELLA MEDICINA	Scienze umane e psico-pedagogiche	C
	1	A scelta		3		A scelta dello studente	D
	2	A scelta		6		A scelta dello studente	D

Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia

	3	Prova finale		9	PROVA FINALE	Prova finale e conoscenza della lingua straniera	E
D3	2	Metodologia della ricerca	Inglese scientifico 2	2	L-LIN/12: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prova finale e conoscenza della lingua straniera	E
	1	Tirocinio guidato 1 anno		21	TIROCINI		
	2	Tirocinio guidato 2 anno		19	TIROCINI		
	3	Tirocinio guidato 3 anno		22	TIROCINI		
D3	2	Metodologia della ricerca	Information technology e recupero della letteratura professionale 2	1	INF/01 : INFORMATICA		
B3	1	Teorie della Midwifery e metodologia della ricerca ostetrica	Inglese scientifico 1	3	L-LIN/12: LINGUA E LETTERATURA INGLESE		
	3	Altro	Altre attività	5	ALTRO		
				180			